

Registi fuori dagli sche(r)mi

L'autore americano presenta il suo film più recente, il discusso «Pasolini»
L'ultimo giorno di vita dello scrittore di «Petrolio» interpretato da Willem Dafoe
L'incontro di questa sera a Bari sarà introdotto dal critico Enrico Ghezzi

ABEL FERRARA

AL CINEPORTO

La rassegna «Registi fuori dagli sche(r)mi» riserva agli amanti del cinema un'altra occasione imperdibile di riflessione e conoscenza. Il secondo appuntamento stasera alle 20.30 vedrà il Cineporto di Bari (e in diretta streaming quelli di Foggia e Lecce) ospitare uno dei cattivi ragazzi del cinema mondiale, talento incostante e viscerale, artefice di opere spiazzanti e disturbanti: il regista Abel Ferrara presenterà al pubblico della kermesse (organizzata da **Apulia Film Commission** e **Uzak**) la versione originale non doppia-

ta, del suo ultimo film *Pasolini*, vista solo allo scorso festival di Venezia. La pellicola, bersaglio di copiose critiche all'uscita in sala, racconta gli ultimi giorni di vita dell'intellettuale, interpretato magistralmente da Willem Dafoe, tra interviste, chiacchiere con gli amici di sempre, Ninetto Davoli (Riccardo Scamarcio) e Laura Betti, e sequenze oniriche, sgorgate dal ricco immaginario dello scrittore di Ostia.

La pellicola sarà introdotta dallo stesso regista e dal critico

cinematografico Enrico Ghezzi, insieme con Maurizio Braucci e Fabio Nunziata, sceneggiatore e montatore di *Pasolini*. Abel Ferrara, cresciuto nel Bronx con il nonno napoletano, ha segnato il cinema americano pur rimanendo sempre ai margini dello star system. Le sue storie di colpa e redenzione, vendetta e ossessione, intrise di violenza e culto del corpo, sono di quelle che non lasciano mai indifferente lo spettatore, che parlino di lap dance, vampiri o di religione, altro tema molto presente nei lavori del regista. Una carriera che, pur attraversando

quasi tutti i generi nel segno di una indole bulimica, sempre votata all'eccesso – dal noir all'horror, dal porno alla fantascienza, il film apocalittico, il biopic, i documentari – non ha mai allontanato l'autore newyorchese da se stesso.

Restano nella memoria opere di metropolitana cupezza come *King of New York* e *Il cattivo tenente* o tragedie morali come *Fratelli*, senza dimenticare il recente *Welcome to New York* sulla vicenda di Dominique Strauss-Kahn, altra storia di ossessione e caduta sotto le mentite spoglie della biografia.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info



Questa sera il regista americano Abel Ferrara (in foto) sarà alle ore 20.30 al Cineporto di Bari per presentare il suo controverso ultimo film, *Pasolini*, ospite della rassegna «Registi fuori dagli sche(r)mi». Con lui dialogheranno Enrico Ghezzi, Maurizio Braucci e Fabio Nunziata. Ingresso libero fino a esaurimento posti.



Nel film di Abel Ferrara Willem Dafoe si cala nei panni di Pier Paolo Pasolini con un'impressionante prova d'attore

